



PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1324 e 1326
sala III

OGGETTO: Fibula d'argento a forma di colomba

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.13 (F. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I metà del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: argento con decorazione incisa

MISURE: 4 x 2

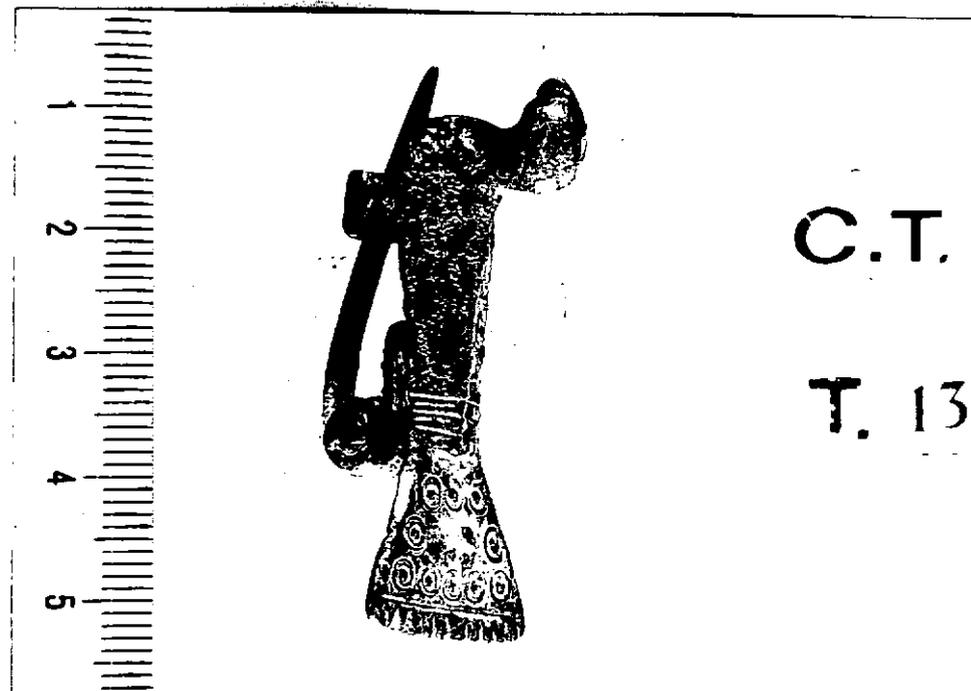
STATO DI CONSERVAZIONE: completa. Spezzato l'ardiglione

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 5453

DESCRIZIONE: La fibula d'argento a forma di colomba faceva parte di un corredo femminile insieme ai seguenti oggetti: un ago crinale d'argento con capocchia emisferica lavorata a giorno (perduto), un secondo ago crinale in bronzo dorato (perduto), un boccaletto d'impasto rosso, tre anellini trilobati d'argento (ripongono due lobi di un anellino). Sono attribuiti allo stesso corredo dagli elenchi del Museo Nazionale Romano anche i seguenti oggetti, non menzionati dal Mengarelli: quattro grani di collana, un frammento di ferro (impugnatura di coltellino?), pochi minuti frammenti di lamina argentea, alcuni fili di tessuto d'oro.

La fibula a forma di colomba (o forse più probabilmente di pavone) è fornita di un allaccio a spirale con ardiglione (inv. n. 1326) e di un gancio, entro cui si va ad inserire la punta di quest'ultimo. La colomba ha un'ampia coda trapezoidale raccordata al corpo

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:
inv. n. 1324-1326; 1741; 2819-2822.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino,
Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei,
XII, 1902, col. 226, fig.76

S. FUCHS-J. WERNER, Die langobardischen Fibeln aus Italien,
Berlin 1950, pp. 45 e 63, tav. C,1

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Lidia Paroli

Lidia Paroli

DATA: ottobre 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. Amore Tosololo

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano 1739

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00063056	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 1324 e 1326
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

mediante una fascia di solcature parallele ed ornata tutt'intorno da cerchielli a "occhio di dado" e da li-
mature in punta. Come per la fibula a forma di cavallino della tb.11 (inv. n. 1323), è evidente anche in que-
sto caso la diretta prosecuzione della tradizione artigianale antica-mediterranea (cfr. il gruppo delle Tier-
fibeln in Fuchs-Werner, Fibeln, p.63). Un altro gruppo di fibule a forma di uccello si trovano nel Museo di
Castelvecchio a Verona (cfr. O. von Hessen, Verona, pp. 14-15, tav. 26).
L'unico elemento disponibile per circoscrivere la datazione del corredo è lo spillone con capocchia emisferica
che, come sarà specificato più oltre, mostra evidenti punti di contatto con gli orecchini a cestello della ne-
cropoli, datati alla I metà del VII sec. d. C.